

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2257 del 27/12/2021

Seduta Num. 58

Questo lunedì 27 **del mese di** dicembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/2337 del 22/12/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

Oggetto: EDILIZIA SCOLASTICA D.M. 343/2021 E D.M. 253/2021 - INTEGRAZIONI
ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2174/2021

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 23 del 11/01/1996, recante "Norme per l'edilizia scolastica" e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- il Decreto-Legge n. 104 del 12/09/2013, convertito con Legge 128/2013 ed in particolare l'art.10;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'art. 1 comma 160;

Vista inoltre la Legge regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51 che attribuisce alle Province e alla Città metropolitana di Bologna la programmazione dell'edilizia scolastica sulla base degli indirizzi della Regione;

Vista la propria deliberazione n. 385 del 9/03/2018 "Criteri per la programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della L. 107/2015 e del D.I. attuativo";

Richiamato il Decreto n. 343 del 02/12/2021 del Ministro dell'Istruzione "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi" e, in particolare, l'Articolo 5 "Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: 'Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole'";

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 2174 del 20/12/2021 "Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna - Procedure per l'aggiornamento dell'annualità 2020 di cui alla DGR n. 1833/2020 - DM 343/2021";

Dato atto che con la sopra citata propria deliberazione n. 2174/2021 si disposto in particolare:

- di richiedere alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna di attivare le procedure finalizzate all'aggiornamento dell'annualità 2020 della programmazione triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020 dei rispettivi territori;
- di prevedere, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 343/2021, che le Province e la Città Metropolitana di Bologna dovranno individuare, nell'ambito dei piani 2020 aggiornati, l'elenco degli interventi facenti capo ai rispettivi territori, da ammettere a finanziamento a valere

sulle risorse di cui all'Articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 343/2021 per un importo complessivo pari all'assegnazione a favore dell'Emilia-Romagna di euro 32.044.670,66 e il rispetto del vincolo che prevede una destinazione del 30% alle Province e Città Metropolitane;

Considerato che, con nota prot. n. 0049157/2021 trasmessa in data 20/12/2021 e acquisita agli atti dal Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" con prot. n. 20/12/2021.1172998.E, il "Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale" del Ministero dell'Istruzione ha comunicato:

- il riparto regionale delle risorse complessive pari a euro 710.000.000,00, di cui euro 500.000.000,00 già previsti dall'articolo 5 del DM n. 343/2021 ed euro 210.000.000,00 aggiuntivi, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti nel PNRR;
- la quota di risorse aggiuntive spettanti alla Regione Emilia-Romagna a valere sulle risorse nazionali di cui al DM n. 253/2021, pari a euro 13.377.711,23;
- l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento con le modalità di cui all'art. 5 del DM 343/2021, che dovrà avvenire nell'ambito del massimale pari a euro 45.422.381,89, tenuto conto che le risorse aggiuntive di cui al precedente alinea si sommano alle risorse pari a euro 32.044.670,66 già assegnate dallo stesso art. 5 a valere sul PNRR;

Preso atto, altresì, che la sopracitata nota del Ministero individua gli obiettivi, i *milestone* e i *target* del Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché le tipologie di intervento ammissibili;

Preso atto, in particolare, che tali indicazioni costituiscono il riferimento entro il quale le Province e la Città Metropolitana di Bologna dovranno individuare gli interventi da ammettere a finanziamento;

Valutato, pertanto, necessario di prendere atto di quanto disposto nella sopracitata comunicazione del Ministero dell'Istruzione prot. n. 0049157/2021, riportando - al fine della corretta informazione alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna - le specifiche nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto, infine, che la più volte richiamata comunicazione del Ministero dell'Istruzione prevede che, entro e non oltre il prossimo 22 febbraio 2022, unitamente all'elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica da ammettere a finanziamento,

dovrà essere inviata la dichiarazione di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, sulla base del modello di dichiarazione allegato alla stessa comunicazione;

Dato atto che, per il riparto di competenze di cui alla Legge regionale 13/2015, le Province e Città metropolitana di Bologna dovranno trasmettere alla Regione, unitamente all'elenco degli interventi finanziabili, la dichiarazione di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Valutato opportuno, per quanto sopra specificato, di allegare, quale allegato 2) al presente atto, il modello di dichiarazione di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come trasmesso dal Ministero dell'Istruzione;

Dato atto che, al fine di assicurare la tempestiva e massima diffusione dei contenuti della nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 0049157/2021 e dei relativi allegati, parti integrante e sostanziali della stessa, il Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" ha provveduto in data 21/12/2021, all'invio della suddetta nota e dei relativi allegati alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna;

Dato atto che per tutto quanto sopra esposto si rende necessario integrare e parzialmente modificare quanto già disposto con la propria deliberazione n. 2174/2021, ed in particolare i punti del dispositivo di seguito riportati con le modifiche/integrazioni sottolineate:

4. di dare atto in particolare che complessivamente gli interventi, intesi come somma degli specifici interventi individuati per competenza dalla Province e Città Metropolitana di Bologna, dovranno rispettare quanto disposto dal più volte citato art. 5 del Decreto Ministeriale n. 343/2021 e pertanto prevedere un importo complessivo pari all'assegnazione a favore dell'Emilia-Romagna di euro 45.422.381,89 e il rispetto del vincolo che prevede una destinazione del 30% alle Province e Città Metropolitane;
5. di prevedere che gli elenchi degli interventi finanziabili di cui al punto 3., unitamente alla dichiarazione di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dovranno essere trasmessi al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" al fine di poter approvare con proprio successivo atto l'elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica finanziabili con le suddette risorse in tempo utile per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione nel rispetto del termine stabilito del 22

febbraio 2022 al comma 3 dell'Articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 343/2021;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto di quanto disposto nella comunicazione del Ministero dell'Istruzione prot. n. 0049157/2021, riportando - al fine della corretta informazione alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna - le specifiche nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riportare, quale allegato 2) al presente atto, il modello di "dichiarazione di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza", così come inviata quale allegato alla comunicazione dal Ministero dell'Istruzione prot. n. 0049157/2021;
3. di dare atto che la dichiarazione di cui all'allegato 2) al presente atto, in ottemperanza delle competenze di cui alla Legge regionale 13/2015 in materia di edilizia scolastica, dovrà essere trasmessa alla Regione da parte delle Province e Città metropolitana di Bologna unitamente all'elenco degli interventi finanziabili;
4. di integrare e parzialmente modificare quanto già disposto con la propria deliberazione n. 2174/2021, ed in particolare i punti del dispositivo di seguito riportati con le modifiche/integrazioni sottolineate:
 4. di dare atto in particolare che complessivamente gli interventi, intesi come somma degli specifici interventi individuati per competenza dalla Province e Città Metropolitana di Bologna, dovranno rispettare quanto disposto dal più volte citato art. 5 del Decreto Ministeriale n. 343/2021 e pertanto prevedere un importo complessivo pari all'assegnazione a favore dell'Emilia-Romagna di euro 45.422.381,89 e il rispetto del vincolo che prevede una destinazione del 30% alle Province e Città Metropolitane;
 5. di prevedere che gli elenchi degli interventi finanziabili di cui al punto 3., unitamente alla dichiarazione di rispondenza

dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dovranno essere trasmessi al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" al fine di poter approvare con proprio successivo atto l'elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica finanziabili con le suddette risorse in tempo utile per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione nel rispetto del termine stabilito del 22 febbraio 2022 al comma 3 dell'Articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 343/2021;

5. di confermare, in ogni altra sua parte, quanto disposto con propria deliberazione n. 2174/2021;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione
dell'edilizia scolastica

Si riportano di seguito le specifiche di cui alla comunicazione del Ministero dell'Istruzione prot. n. 0049157/2021.

1. RISORSE

	Risorse Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 PNRR	Risorse DM n. 253/2021	Totale riparto delle risorse disponibili
Emilia- Romagna	32.044.670,66 €	13.377.711,23 €	45.422.381,89 €

2. TIPOLOGIE INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione - Unità di missione del PNRR devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, i milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ricadere nell'ambito delle tipologie di seguito indicate

- a) demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
- b) interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam ≥ 0.6 ;
- c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam ≥ 0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$.

3. INTERVENTI NON CANDIDABILI A FINANZIAMENTO

Non sono candidabili a finanziamento:

- 1) interventi diversi da quelli indicati nelle lettere da a) a d).
- 2) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;

- 3) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- 4) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- 5) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
- 6) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- 7) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- 8) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- 9) interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

4. PARAMETRI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

I costi relativi agli interventi devono essere contenuti nei seguenti massimali:

- da min € 1.500/mq ad un max € 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia;
- da min € 800/mq ad un max € 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica;
- da min € 1.300/mq ad un max € 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico;
- da min € 600/mq ad un max € 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica.

5. CRONOPROGRAMMA

Gli interventi da individuare devono garantire il perseguimento dei milestones e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa
--------------------------	-------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

		acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione

Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Allegato 2– AUTODICHIARAZIONE

La/Il sottoscritto/a _____,

nata/o a _____, il _____,

CF _____, in qualità di responsabile del procedimento della Regione

_____, con sede legale in Via/piazza

_____, n. _____, cap. _____,

tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)

_____ ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, quindi, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo d.P.R.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che i progetti individuati sono stati selezionati a seguito di procedura selettiva ad evidenza pubblica e, in particolare, a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico prot. _____ del _____
2. che i progetti, selezionati e valutati dalla Regione e proposti al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ai fini del possibile finanziamento, rispondono ai requisiti tecnici indicati nella nota del Ministero dell'istruzione prot. n. 49157 del 16 dicembre 2021 e nei relativi allegati;
3. che i progetti proposti non risultano finanziati, nemmeno in quota parte, da altre fonti di finanziamento o contributi regionali, nazionali o a carico del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
4. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
5. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;
6. che la realizzazione delle attività progettuali sarà coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale;

7. che le proposte progettuali prevedono il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
8. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento *“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”* e di averne tenuto conto nell'ambito della valutazione delle proposte progettuali degli enti locali;
10. di essere a conoscenza che il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine all'ammissibilità dei progetti ai fini del finanziamento, alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
11. di aver rispettato nella selezione degli interventi gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica d'ora in avanti che i progetti potranno essere finanziati nell'ambito del PNRR e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
12. di aver verificato che i progetti in base agli importi e alle tipologie di intervento possono rispettare le tempistiche di attuazione come definite nella nota del Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, prot. n. 49157 del 16 dicembre 2021 e nei relativi allegati.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (articolo 38 del d.P.R. n. 445/2000).

Luogo e data

Nominativo e firma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2337

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/2337

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2257 del 27/12/2021

Seduta Num. 58

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi